

COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.Luca Lombardi*

*Dott.De Marco Roberto*

*Dott.Fabiano Giacomelli*

## **Premessa**

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di Scandicci

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.4 del 01/03/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge consegnatali in data 24/02/2017;
- considerato che la medesima proposta di bilancio, priva di variazioni sostanziali, è stata approvata dalla Giunta Comunale in data 28/02/2017 con delibera n.37;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Scandicci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scandicci, lì 01/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

(firmato digitalmente)

Luca Adelmo Lombardi

Roberto De Marco

Fabiano Giacomelli

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna .....	17
8. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	22
A) ENTRATE .....	22
B) SPESE .....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	30
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	31
Fondo di riserva di competenza .....	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI .....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	41
INDEBITAMENTO.....	43
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	45
CONCLUSIONI.....	46

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Scandicci nominato con delibera consiliare n.13 del 05/02/2015,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2017 con delibera n.37 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#) (*contenuto nel DUP*);
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 (è in corso di predisposizione il programma 2017-2019) ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) il piano triennale di contenimento delle spese 2016-2018 (*contenuto nel DUP*) di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
  - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (*contenuto nel DUP*) ([art.58,comma 1 D.L.112/2008](#));
  - u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
  - v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
  - w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
  - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 27/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha/non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 08/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.016.538,74
b) Fondi accantonati	51.317.906,87
c) Fondi destinati ad investimento	1.505.597,69
d) Fondi liberi	-1.383.016,32
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>58.457.026,98</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	6.643.002,42	7.870.000,66	9.742.793,17
<b>Di cui cassa vincolata</b>	1.360.111,90	1.424.123,91	1.351.637,98
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	775.391,29	747.021,64		
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	8.348.212,38	4.165.114,78		
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	5.994.302,03			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	37.247.604,00	34.795.840,00	35.468.933,00	35.522.603,00
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	2.348.160,78	2.079.516,84	2.000.279,00	2.103.037,00
3	<b>Entrate extratributarie</b>	22.066.623,63	10.153.101,00	9.663.551,00	9.546.101,00
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	7.195.921,19	16.819.400,00	4.605.722,83	4.367.443,50
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	948.307,00	1.400.000,00		
6	<b>Accensione prestiti</b>	944.000,00	1.400.000,00		
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	10.484.500,00	10.484.500,00	10.484.500,00	10.484.500,00
	<b>TOTALE</b>	84.735.116,60	80.632.357,84	65.722.985,83	65.523.684,50
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	99.853.022,30	85.544.494,26	65.722.985,83	65.523.684,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			83.621,00	83.621,00	83.621,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	59.242.601,92	46.028.631,48	45.502.388,00	45.464.359,00
		di cui già impegnato		7.310.703,30	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	747.021,64	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	23.533.258,38	21.220.109,78	3.388.502,83	3.934.719,65
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.165.114,78	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	944.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	2.065.041,00	2.827.632,00	2.263.974,00	2.056.484,85
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	10.484.500,00	10.484.500,00	10.484.500,00	10.484.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	99.769.401,30	85.460.873,26	65.139.364,83	65.440.063,50
		di cui già impegnato		7.310.703,30	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.912.136,42	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	99.769.401,30	85.544.494,26	65.222.985,83	65.523.684,50
		di cui già impegnato*		7.310.703,30	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.912.136,42	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il bilancio 2017-2019 non è stato costruito in disavanzo tecnico (comma 13 dell'art.3 del D.lgs 118/2011).

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato, per definizione, indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo deve garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel Bilancio 2017-2019, analogamente a quanto avvenuto per il bilancio preventivo 2016-2018, non risulta iscritto FPV di spesa; esso sarà previsto successivamente con variazioni di bilancio.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	9.742.793,17
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>36.575.684,65</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>3.284.200,72</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>18.446.270,87</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>19.816.257,63</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>2.312.102,19</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>3.500.000,00</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>10.719.343,60</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>96.153.859,66</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>105.896.652,83</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>52.309.341,04</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>26.426.401,25</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	<b>1.400.000,00</b>
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>2.827.632,02</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>3.500.000,00</b>
<b>7</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>11.799.893,40</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>98.263.267,71</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>7.633.385,12</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.351.637,98.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			9.742.793,17	9.742.793,17
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria,	20.218.922,28	34.795.840,00	55.014.762,28	36.575.684,65
2	Trasferimenti correnti	1.204.683,88	2.079.516,84	3.284.200,72	3.284.200,72
3	Entrate extratributarie	55.529.704,78	10.153.101,00	65.682.805,78	18.446.270,87
4	Entrate in conto capitale	6.485.257,63	16.819.400,00	23.304.657,63	19.816.257,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	929.705,30	1.400.000,00	2.329.705,30	1.500.000,00
6	Accensione prestiti	912.102,19	1.400.000,00	2.312.102,19	2.312.102,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	294.931,60	10.484.500,00	10.779.431,60	10.719.343,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		85.575.307,66	80.632.357,84	175.950.458,67	105.896.652,83
1	Spese correnti	9.582.220,40	46.028.631,48	55.610.851,88	52.309.341,04
2	Spese in conto capitale	10.349.752,97	21.220.109,78	31.569.862,75	26.426.401,25
3	Spese per incremento attività finanziarie		1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
4	Rimborso di prestiti	0,02	2.827.632,00	2.827.632,02	2.827.632,02
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.375.481,40	10.484.500,00	11.859.981,40	11.799.893,40
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		21.307.454,79	85.460.873,26	106.768.328,05	98.263.267,71
SALDO DI CASSA		64.267.852,87	- 4.828.515,42	69.182.130,62	7.633.385,12

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	747.021,64		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	83.621,00	83.621,00	83.621,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	47.028.457,84	47.132.763,00	47.171.741,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	46.028.631,48	45.502.388,00	45.464.359,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.972.662,38	3.278.829,79	286.307,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.827.632,00	2.263.974,00	2.056.484,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 1.164.405,00</b>	<b>- 717.220,00</b>	<b>- 432.723,85</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.009.000,00	1.308.000,00	1.023.503,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.011.000,00	310.000,00	25.503,85
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	844.595,00	590.780,00	590.780,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 2.009.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da: per il 2017 contributo per permesso di costruire e relative sanzioni per €998.000 e 10 % proventi alienazioni per €1.011.000,00, per il 2018 , contributo per permesso di costruire e relative sanzioni per €998.000 e 10 % proventi alienazioni per €310.000,00, per il 2019 contributo per permesso di costruire e relative sanzioni per €998.000 e 10 % proventi alienazioni per €25.503,85).

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da: €.590.780,00 proventi da sanzioni per violazioni del Codice della Strada e €.253.815 (solo per il 2017) di proventi da recupero dell'evasione IMU.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti che sono sotto riportate sia per intero:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	998.000,00	998.000,00	998.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	655.704,87	1.091.746,59	1.099.284,62
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	973.492,00	973.492,00	973.492,00
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>2.627.196,87</b>	<b>3.063.238,59</b>	<b>3.070.776,62</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per recupero evasione	196.500,00	196.500,00	196.500,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Rimborsi e poste correttive delle entrate (Macro 109)	116.500,00	116.500,00	116.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>313.000,00</b>	<b>313.000,00</b>	<b>313.000,00</b>

sia considerando solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	998.000,00	998.000,00	998.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	406.555,13	414.093,16
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	48.425,75	48.425,75	48.425,75
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>1.046.425,75</b>	<b>1.452.980,88</b>	<b>1.460.518,91</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per recupero evasione	196.500,00	196.500,00	196.500,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Rimborsi e poste correttive delle entrate (Macro 109)	116.500,00	116.500,00	116.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>313.000,00</b>	<b>313.000,00</b>	<b>313.000,00</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	3.682.656,12	0,00	0,00
Titolo 1	34.795.840,00	35.468.933,00	35.522.603,00
Titolo 2	2.079.516,84	2.000.279,00	2.103.037,00
Titolo 3	10.153.101,00	9.663.551,00	9.546.101,00
Titolo 4	16.819.400,00	4.605.722,83	4.367.443,50
Titolo 5	1.400.000,00		
Spazi finanziari acquisiti	14.000.000,00	4.000.000,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>82.930.513,96</b>	<b>55.738.485,83</b>	<b>51.539.184,50</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	42.705.120,64	41.969.540,00	41.993.638,00
Titolo 2	21.220.109,78	3.888.502,83	3.934.719,65
Titolo 3	1.400.000,00		
<b>Totale spese finali</b>	<b>65.325.230,42</b>	<b>45.858.042,83</b>	<b>45.928.357,65</b>
Differenza	<b>17.605.283,54</b>	<b>9.880.443,00</b>	<b>5.610.826,85</b>



## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sulla nota di aggiornamento del DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale numero 4 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

## **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.187 del 16/11/2016 e modificato con delibera n.34 del 28/02/2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019; sono invece assenti i crono programmi relativi alle opere.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata per il periodo 2016-2018, mentre per il 2017-2019 è in via di approvazione. Sulla programmazione 2016-2018, l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 24 in data 14/11/2016 e verbale n.29 del 22/12/2016 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha allegato al DUP il Piano di razionalizzazione 2016-2018 approvato con deliberazione GM n.43 del 29/03/2016.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

L'Organo di revisione prende atto dello schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al DUP quale proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Tale schema è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n.33 del 28/02/2017.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti

privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	747.021,64	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.935.634,46	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>3.682.656,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>34.795.840,00</b>	<b>35.468.933,00</b>	<b>35.522.603,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>2.079.516,84</b>	<b>2.000.279,00</b>	<b>2.103.037,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>10.153.101,00</b>	<b>9.663.551,00</b>	<b>9.546.101,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>16.819.400,00</b>	<b>4.605.722,83</b>	<b>4.367.443,50</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	46.028.631,48	45.502.388,00	45.464.359,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	2.972.662,38	3.278.829,79	3.286.307,76
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	151.095,94	96.171,43	95.923,24
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	199.752,52	157.846,78	88.490,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>42.705.120,64</b>	<b>41.969.540,00</b>	<b>41.993.638,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.220.109,78	3.888.502,83	3.934.719,65
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>21.220.109,78</b>	<b>3.888.502,83</b>	<b>3.934.719,65</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.400.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>17.605.283,52</b>	<b>9.880.443,00</b>	<b>5.610.826,85</b>
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**
**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 10.032.635,00, con una diminuzione di euro 944.329,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	830.844,05	266.936,72	10.000,00	-	-
IMU	1.347.313,42	875.348,46	1.500.000,00	2.124.794,00	2.139.810,00
TASI	-	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'	34.064,81	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>2.212.222,28</b>	<b>1.142.285,18</b>	<b>1.560.000,00</b>	<b>2.174.794,00</b>	<b>2.189.810,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			776.880,00	1.083.047,41	1.090.525,38

*\*residui 2015 da riscuotere al 31/12/2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mense scolastiche	1.800.000,00	2.377.119,38	75,72
Asili nido	870.000,00	1.226.937,00	70,91
Impianti sportivi	64.000,00	420.387,48	15,22
Mercati e fiere	225.000,00	208.539,00	107,89
Trasporti scolastici	22.000,00	276.380,00	7,96
Uso locali	5.000,00		
Soggiorni stagionali		2.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>4.511.862,86</b>	<b>66,18</b>

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 8.330,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 8.330,00 a fronte delle entrate da asili nido, mercati e impianti sportivi. Le entrate da refezione scolastica sono contabilizzate per cassa.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Dal prospetto sopra riportato emerge che l'Ente ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,18 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.575.000,00	1.575.000,00	1.575.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	720.000,00	720.000,00	720.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.295.000,00</b>	<b>2.295.000,00</b>	<b>2.295.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	730.728,00	730.728,00	730.728,00
Percentuale fondo (%)	31,84	31,84	31,84

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 460.740,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 490.752,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#)
- euro 17.040,00 per sanzioni ex articoli 157 c.7bis e 173 c.3bis (art.6ter DL 117/2007 conv. L.160/2007).

Con atto di Giunta n.35 in data 28/02/2017 le somme sono state destinate negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, nonché ai sensi dell'art. 6ter DL 117/2007 conv. L.160/2007.



La Giunta ha destinato euro 18.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 377.752,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 590.780,00.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	1.182.807,58	0,00
2016	1.979.490,50	0,00
2017	1.225.000,00	81,00
2018	1.482.400,00	67,00
2019	1.412.405,00	71,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### **B) SPESE**

#### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:



MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		<b>83.621,00</b>	<b>83.621,00</b>	<b>83.621,00</b>	<b>83.621,00</b>
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	870.098,06	817.010,00	818.700,00	888.700,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	483.504,23	490.480,00	463.520,00	463.520,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	1.042.584,75	1.078.740,00	1.036.610,00	1.036.610,00
		2	50.000,00	68.000,00	0,00	0,00
		3	944.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	1.100.952,84	928.490,00	895.200,00	895.200,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.357.200,30	1.514.963,00	1.483.417,00	1.473.166,00
		2	2.667.080,83	2.020.064,00	490.000,00	300.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	1.315.288,78	1.373.857,00	1.392.157,00	1.392.157,00
		2	140.000,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	436.339,44	418.120,00	446.050,00	446.050,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	717.040,71	676.632,00	623.000,00	623.000,00
		2	62.500,00	85.379,80	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	342.851,45	355.745,00	361.895,00	351.695,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.506.653,05	1.435.890,00	1.401.350,00	1.472.550,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>13.036.094,44</b>	<b>12.663.370,80</b>	<b>9.411.899,00</b>	<b>9.342.648,00</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	2.128.578,86	2.147.241,00	<b>2.149.561,00</b>	2.149.561,00
		2	128.500,00	0,00	<b>0,00</b>	0
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0
		2	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>2.257.078,86</b>	<b>2.147.241,00</b>	<b>2.149.561,00</b>	<b>2.149.561,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	1.847.132,87	1.474.423,00	1.401.463,00	1.392.999,00
		2	373.129,18	233.729,79	0,00	0
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	731.331,00	699.632,00	690.767,00	681.539,00
		2	2.063.000,00	9.081.772,22	1.500.000,00	0
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	3.784.627,98	3.606.042,60	3.551.694,00	3.550.794,00
	7- Diritto allo studio	1	330.126,56	291.500,00	271.500,00	271.500,00
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>9.129.347,59</b>	<b>15.387.099,61</b>	<b>7.415.424,00</b>	<b>5.896.832,00</b>

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	1.412.350,74	1.412.655,00	1.331.093,00	1.302.856,00
		2	30.000,00	2.400,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>1.442.350,74</b>	<b>1.415.055,00</b>	<b>1.331.093,00</b>	<b>1.302.856,00</b>
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	510.845,88	471.527,00	457.284,00	476.507,00
		2	316.766,81	685.000,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	24.954,00	30.054,00	30.054,00	30.054,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>852.566,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	10.500,00	41.010,00	41.010,00	41.010,00
		2	12.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>22.500,00</b>	<b>41.010,00</b>	<b>41.010,00</b>	<b>41.010,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	998.184,85	1.187.478,00	1.161.848,00	1.055.445,00
		2	10.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.065.442,25	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		2	231.747,85	105.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>2.305.374,95</b>	<b>2.317.478,00</b>	<b>2.171.848,00</b>	<b>2.065.445,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	2.047.899,67	0,00	0,00	2.700.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	981.749,17	1.019.054,00	987.867,00	987.755,00
		2	392.442,03	267.069,04	0,00	0
	3 - Rifiuti	1	8.863.105,00	8.634.699,00	8.634.699,00	8.634.699,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	391.758,00	323.546,00	269.150,00	314.560,00
		2	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>12.776.953,87</b>	<b>10.244.368,04</b>	<b>9.891.716,00</b>	<b>12.637.014,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	1.792.872,00	1.804.223,00	1.795.242,00	1.785.917,00
		2	2.054.758,35	875.000,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	2.079.719,30	1.701.021,00	1.705.947,00	1.692.380,00
		2	12.393.433,66	7.538.504,93	1.738.502,83	845.185,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>18.320.783,31</b>	<b>11.918.748,93</b>	<b>5.239.691,83</b>	<b>4.323.482,00</b>

11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	112.989,00	79.953,00	79.953,00	79.953,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	10.476,98	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>123.465,98</b>	<b>79.953,00</b>	<b>79.953,00</b>	<b>79.953,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	2.206.579,69	2.724.560,04	2.670.100,00	2.670.100,00
		2	10.000,00	30.000,00	0,00	0
	2- Interventi per disabilità	1	2.375.500,00	2.345.000,00	2.224.000,00	2.224.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	3- Interventi per anziani	1	486.452,00	484.500,00	484.500,00	484.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	753.568,54	719.984,00	745.984,00	745.984,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	0,00	0,00	0
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	107.417,29	112.640,00	106.100,00	106.100,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	600.097,83	597.340,00	591.334,00	587.843,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	2	350.000,00	0,00	0,00	0
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	64.038,60	60.311,00	56.308,00	52.132,00
		2	100.000,00	173.190,00	150.000,00	50.000,00
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>7.053.653,95</b>	<b>7.247.525,04</b>	<b>7.028.326,00</b>	<b>6.920.659,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	53.550,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>53.550,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>51.000,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	462.747,42	435.800,00	401.100,00	424.100,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	2	0,00	30.000,00	0,00	0
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>462.747,42</b>	<b>465.800,00</b>	<b>401.100,00</b>	<b>424.100,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	3.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>23.500,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>21.500,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	242.627,00	138.000,00	136.350,00	136.250,00
	2 - FCDE	1	15.123.534,50	2.972.662,38	3.278.829,79	3.286.307,76
	3 - Altri fondi	1	493.231,00	350.848,46	254.018,21	184.413,24
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>15.859.392,50</b>	<b>3.461.510,84</b>	<b>3.669.198,00</b>	<b>3.606.971,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	2.065.041,00	2.827.632,00	<b>2.263.974,00</b>	2.056.484,85
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>2.065.041,00</b>	<b>2.827.632,00</b>	<b>2.263.974,00</b>	<b>2.056.484,85</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic.tesoreria	5	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3500000
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>3.500.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	10.484.500,00	10.484.500,00	<b>10.484.500,00</b>	10.484.500,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>10.484.500,00</b>	<b>10.484.500,00</b>	<b>10.484.500,00</b>	<b>10.484.500,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>99.769.401,30</b>	<b>84.274.292,26</b>	<b>65.152.293,83</b>	<b>64.904.515,85</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.



### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 995.427,97;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.857.431,61;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.24 del 14/11/2016 e n.29 del 22/12/2016, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale 2016-2018 siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	12.056.698,52	11.723.814,00	12.059.214,00	12.068.614,00
Spese macroaggregato 103	22.483,92	41.200,00	42.800,00	42.800,00
Irap macroaggregato 102	778.249,17	786.210,00	771.400,00	770.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>12.857.431,61</b>	<b>12.551.224,00</b>	<b>12.873.414,00</b>	<b>12.881.914,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.564.045,00	2.324.293,71	2.591.893,71	2.601.893,71
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>10.293.386,61</b>	<b>10.226.930,29</b>	<b>10.281.520,29</b>	<b>10.280.020,29</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che le previsioni 2017-2019 iscritte in bilancio sono al lordo della quota che sarà destinata a fondo pluriennale vincolato, in quanto esigibile in esercizi successivi, con successiva variazione di bilancio; ciò è avvenuto a seguito di problemi di tipo informatico che hanno impedito la diretta allocazione del FPV nel bilancio preventivo; gli importi considerati nel prospetto sono calcolati al netto di tale quota (che è appunto di competenza di esercizi successivi).

Il Collegio raccomanda di intervenire quanto più tempestivamente possibile alla variazione del bilancio 2017-2019 al fine di prevedere il fondo pluriennale vincolato e di risolvere il problema informatico per la stesura dei futuri bilanci di previsione.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 10.293.386,61.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 87.080,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#). *(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).*

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	22.575,28	80,00%	4.515,06	7.400,00	7.400,00	7.400,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	74.353,04	80,00%	14.870,61	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.224,71	50,00%	2.112,36	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Formazione	35.619,70	50,00%	17.809,85	16.200,00	16.200,00	16.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>136.772,73</b>		<b>39.307,87</b>	<b>36.500,00</b>	<b>36.500,00</b>	<b>36.500,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si evidenzia che, a seguito dello scioglimento dell'Istituzione Scandicci Cultura la gestione contabile e finanziaria dei servizi precedentemente in capo a quest'ultima è confluita nel bilancio comunale, incluse le spese soggette ai limiti in questione; pertanto l'Ente ha ricalcolato la spesa 2009 e quindi il limite da applicare al bilancio 2017-2019 reimputando figurativamente le spese di

tal genere sostenute nel 2009 dall'Istituzione (vedi in tal senso Corte dei Conti Sezione Reg. Controllo Emilia Romagna Delib.46/2016/PAR).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza + incassi in c/residui (per il 2015 incassi in conto residui dei soli residui 2015) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2011-2015), una delle seguenti medie:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Si è scelta prudenzialmente per ogni voce di entrata la media che assicura l'accantonamento più elevato a FCDE, con la sola eccezione della TARI; per questa imposta infatti mancano in bilancio i dati antecedenti al 2014 in quanto precedentemente tale entrata era direttamente gestita come Tia dalla società gestore del servizio; pertanto i dati 2010-2013 sono stati forniti dalla Società suddetta in riferimento alla TIA che comunque si giudica assimilabile a TARES e TARI. Nel 2013 i dati dei residui sono quelli forniti da Quadrifoglio mentre i dati della competenza (accertamenti e incassi) sono da bilancio. I dati 2015 sono quelli contabili da bilancio. Per questo motivo per tale tributo si è ritenuto che la media più rappresentativa sia la media semplice in quanto quelle ponderate pesano maggiormente gli anni più recenti che sono anche i primi di gestione del tributo da parte del Comune e quindi più incompleti.

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.*

*Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*



incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X  
Accertamenti esercizio X

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

## **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	34.795.840,00	2.224.589,23	2.224.589,23	0,00	6,39
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	2.079.516,84	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	10.153.101,00	748.073,00	748.073,00	0,00	7,37
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	16.819.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	1400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>65.247.857,84</b>	<b>2.972.662,23</b>	<b>2.972.662,23</b>	<b>0,00</b>	<b>4,56</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	47.028.457,84	2.972.662,23	2.972.662,23	0,00	6,32
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	18.219.400,00	0	0	0	0



**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	35.468.933,00	2.530.756,64	2.530.756,64	0,00	7,14
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.000.279,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.663.551,00	748.073,15	748.073,15	0,00	7,74
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.605.722,83	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>51.738.485,83</b>	<b>3.278.829,79</b>	<b>3.278.829,79</b>	<b>0,00</b>	<b>6,34</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>47.132.763,00</b>	<b>3.278.829,79</b>	<b>3.278.829,79</b>	<b>0,00</b>	<b>6,96</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>4.605.722,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	35.522.603,00	2.538.234,61	2.538.234,61	0,00	7,15
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.103.037,00	748.073,15	748.073,15	0,00	35,57
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.546.101,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.367.443,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>51.539.184,50</b>	<b>3.286.307,76</b>	<b>3.286.307,76</b>	<b>0,00</b>	<b>6,38</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>47.171.741,00</b>	<b>3.286.307,76</b>	<b>3.286.307,76</b>	<b>0,00</b>	<b>6,97</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>4.367.443,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 138.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 136.350,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 135.250,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	151.095,94	96.171,43	95.923,24
Accantonamento per perdite organismi partecipati	55.198,17	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.719,00	3.719,00	3.719,00
Accantonamenti fideiussioni rilasciate	140.835,35	154.127,78	84.771,00
<b>TOTALE</b>	<b>350.848,46</b>	<b>254.018,21</b>	<b>184.413,24</b>

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#) e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nell'anno 2016 risultano esternalizzati i seguenti servizi:

Servizio Pubblico esternalizzato	Modalità di affidamento	Denominazione organismo gestionale
<b>Funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government</b>	Affidamento diretto a società costituita in house providing e regolato da contratto di servizio in data 09.02.2016, con scadenza al 31.12.2018.	società in house providing Linea Comune S.p.A.
Controllo impianti termici	<b>Affidamento diretto a società costituita in house providing con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 25.07.2016.</b>	<b>società in house providing PUBLIES Energia Sicura S.r.l.</b>

	<b><i>Convenzione redatta a mezzo di scrittura privata non autenticata in data 07.09.2016</i></b>	
Gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Affidamento diretto a società individuata dalla Conferenza Permanente di Ambito LODE (Livello Ottimale d'Ambito di ERP), costituita tra vari Comuni del territorio provinciale. I rapporti sono regolati da contratto di servizio rogato il 18.05.2011 rep. 63.319 Scadenza 18.05.2016. Continua a produrre effetti il citato contratto ai sensi dell'art. 17 in base al quale CASA s.p.a. è interinalmente comunque tenuta ad assicurare le prestazioni oggetto del contratto alle medesime condizioni economiche e nel rispetto dei medesimi standard.	società in house providing Casa S.p.A
<b><i>Rifiuti solidi urbani: raccolta e smaltimento.</i></b>	Affidamento del Consiglio Comunale (del.41 del 18.06.2013 e 58 del 06.05.2015) a società partecipata ai sensi dell'art. 14, comma 35, del DL 201/2011 formalizzato con contratto di servizio in data 10.09.2013 e successivo in data 03.06.2014. Scadenza contratto : fino a nomina gestore.	<b><i>Quadrifoglio S.p.A.</i></b>
Gestione e riscossione volontaria TARI	Affidamento del Consiglio Comunale (delibera n. 43 del 28.04.2016) a società partecipata ai sensi dell'art. 14, comma 35, del DL 201/2011.	<b><i>Quadrifoglio S.p.A.</i></b>
Attuazione del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati attraverso il Piano Industriale	Istituita ai sensi della Legge Regionale 69/2011 . Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del D.Lgs. 152/2006 sono trasferite ai Comuni che le esercitano obbligatoriamente	L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "ATO Toscana Centro"

	tramite l'Autorità servizio rifiuti.	
Pianificazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale n. 3 così come previsto dalla legge numero 36/94	LRT 69 del 20 dicembre 2011, ha istituito l'ambito territoriale ottimale e l'Autorità Idrica Toscana, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale; le funzioni sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'autorità idrica. L'Autorità idrica ha identificato il gestore tramite procedura ad evidenza pubblica (Publiacqua Spa)	<b>Autorità idrica Toscana 3 Medio Valdarno per mezzo della società</b> Publiacqua S.p.A
Realizzazione di opere finalizzate alla moderazione delle piene ed alla /sistemazione del reticolo idrografico	La legge Regione Toscana n. 79 del 27.12.2012 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla L.R. n. 69/2008 e alla L.R. n. 91/1998 Abrogazione della LR n. 34/1994) ha ridefinito funzioni, competenze e organizzazione territoriale in materia di bonifica. In applicazione della suddetta LR 79/2012 il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno è istituito a decorrere dalla data di insediamento dei relativi organi 26.02.2014	<b>Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno</b>
Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio sanitari dell'area Firenze Nord-Ovest	La società della salute è costituita in forma di consorzio in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, Art. 71-bis.	Società della Salute – FI Nord Ovest
Farmacie ex Comunali del territorio di Scandicci	Affidamento a società partecipata e controllata dal Comune di Scandicci.	<b>Farma.net S.p.A</b>

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di avere gestione esternalizzata per i seguenti servizi:

<b>Funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government</b>	Affidamento diretto a società costituita in house providing e regolato da contratto di servizio in data 09.02.2016, con scadenza al 31.12.2018.	società in house providing Linea Comune S.p.A.
Gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale	Affidamento diretto a società individuata dalla Conferenza	società in house providing Casa S.p.A

Pubblica (ERP)	<p>Permanente di Ambito LODE (Livello Ottimale d'Ambito di ERP), costituita tra vari Comuni del territorio provinciale. I rapporti sono regolati da contratto di servizio rogato il 18.05.2011 rep. 63.319</p> <p>Scadenza 18.05.2016</p> <p>Il contratto anche se scaduto continua a produrre gli effetti ai sensi dell'art. 17.</p>	
<b>Rifiuti solidi urbani: raccolta e smaltimento.</b>	<p><b>Affidamento del Consiglio Comunale (deliberazione n.41 del 18.06.2013 e n. 58 del 06.05.2015) a società partecipata ai sensi dell'art. 14, comma 35, del DL 201/2011 formalizzato con contratto di servizio in data 10.09.2013 e successivo in data 03.06.2014.</b></p> <p><b>Scadenza contratto : fino a nomina gestore.</b></p>	<b>Quadrifoglio S.p.A.</b>
Gestione e riscossione volontaria TARI	<p>Affidamento del Consiglio Comunale (delibera n. 43 del 28.04.2016) a società partecipata ai sensi dell'art. 14, comma 35, del DL 201/2011.</p> <p>Scadenza 31.12.2016. In corso di approvazione .</p>	<b>Quadrifoglio S.p.A.</b>
Attuazione del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati attraverso il Piano Industriale	<p>Istituita ai sensi della Legge Regionale 69/2011 . Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del D.Lgs. 152/2006 sono trasferite ai Comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti.</p>	L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "ATO Toscana Centro"
Pianificazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale n. 3 così come previsto dalla legge numero 36/94	<p>LRT 69 del 20 dicembre 2011, ha istituito l'ambito territoriale ottimale e l'Autorità Idrica Toscana, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale; le funzioni sono trasferite ai comuni</p>	Autorità idrica Toscana 3 Medio Valdarno per mezzo della società Publiacqua S.p.A

	che le esercitano obbligatoriamente tramite l'autorità idrica. L'Autorità idrica ha identificato il gestore tramite procedura ad evidenza pubblica (Publiacqua Spa)	
Realizzazione di opere finalizzate alla moderazione delle piene ed alla /sistemazione del reticolo idrografico	La legge Regione Toscana n. 79 del 27.12.2012 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla L.R. n. 69/2008 e alla L.R. n. 91/1998 Abrogazione della LR n. 34/1994) ha ridefinito funzioni, competenze e organizzazione territoriale in materia di bonifica. In applicazione della suddetta LR 79/2012 il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno è istituito a decorrere dalla data di insediamento dei relativi organi 26.02.2014	<b>Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno</b>
Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio sanitari dell'area Firenze Nord-Ovest	La società della salute è costituita in forma di consorzio in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, Art. 71-bis.	Società della Salute – FI Nord Ovest
Farmacie ex Comunali del territorio di Scandicci	Affidamento a società partecipata e controllata dal Comune di Scandicci.	Farma.net S.p.A

L'onere a carico del bilancio del Comune per le società e gli organismi partecipati è così previsto nel bilancio 2017:

	Quadrifoglio SpA	Publiacqua SpA	Linea Comune SpA	Ataf SpA (tramite Città Metropolitana)	Casa SpA	Società della Salute
Per contratti di servizio	8.584.926,00		138.085,70	1.285.000,00	1.000.000,00	2.738.000,00
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimento in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese		100.000,00				
<b>TOTALE</b>	<b>8.584.926,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>138.085,70</b>	<b>1.285.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>2.738.000,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è pubblicato sul sito del Comune.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

il dato riferito ai bilanci 2016 non è attualmente rilevabile. Di seguito sono capitolati i casi nei quali le società hanno attestato la distribuzione degli utili dopo aver approvato il bilancio dell'anno 2015:

l'assemblea generale ordinaria della società Casa Spa con sede legale in via Fiesolana n. 5, 50122 Firenze, codice fiscale e partita IVA 05264040485, con capitale sociale interamente versato di € 9.300.000,00 ha deliberato il giorno 29.04.2016 l'approvazione del bilancio 2015 e, rilevato l'utile di gestione, la distribuzione degli utili tra i soci. La quota parte destinata al Comune di Scandicci è di € 11.066,02 (giusta l'accertamento 391 del 2016 di cui al capitolo 162100 art. 11 "Utili netti società partecipate" ).

l'assemblea generale ordinaria della società Publiacqua Spa con sede legale in via Villamagna n. 90/C , 50126 Firenze, codice fiscale e partita IVA 05040110487, con capitale sociale di € 150.280.056,72 ha deliberato il giorno 04.05.2016 l'approvazione del bilancio 2015 e, rilevato l'utile di gestione, la distribuzione degli utili tra i soci. La quota parte destinata al Comune di Scandicci è di € 11.210,89 (giusta l'accertamento 486 del 2016 di cui al capitolo 162100 art. 11 "Utili netti società partecipate" ).

l'assemblea ordinaria dei soci della società Consiag Spa con sede legale in via Panziera n. 16, 59100 Prato, codice fiscale 00923210488, partita IVA 00246730972, con capitale sociale di € 143.581.967,00 interamente versato ha deliberato il giorno 28.06.2016 l'approvazione del bilancio 2015 a consuntivo e, rilevato l'utile di gestione, la distribuzione degli utili tra i soci. La quota parte destinata al Comune di Scandicci è di € 362.622,92 (utili attribuiti al comune di Scandicci 24.634,88 €, + le riserve € 337.988,04) (giusta l'accertamento 522 del 2016 di cui al capitolo 162100 art. 11 "Utili netti società partecipate").

- nessuno degli organismi sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

L'Ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. n. 66 (anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%).

### ***Riduzione compensi CDA***

Le seguenti società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'[art.21 del D.Lgs. 175/2016](#), procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante:



nessuna società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolare di affidamenti diretti da parte del Comune di Scandicci per una quota superiore all'80% del valore della produzione, ha conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo .

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016:

<b>SOCIETA'</b>	<b>perdita/diff.valore e costo</b>	<b>Quota</b>	<b>Fondo</b>
	<b>produzione 2015</b>	<b>ente</b>	
Farmanet SpA	107.206,67	51,00%	54.675,40
Fidi Toscana SpA	10.455.391,50	0,005%	522,77
<b>TOTALE</b>		<b>0,51005</b>	<b>55.198,17</b>

NOTA: le perdite indicate nel prospetto sono quelle calcolate con i criteri di cui all'art.21 c.2 del D.Lgs.175/2016.

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

Il Comune di Scandicci ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 18.03.2015. Nel citato piano è stato dato atto che il Comune di Scandicci non ha affidato né servizi, né forniture o lavori alle società dimesse né ha erogato loro indennità o altri emolumenti sociali, pertanto il risparmio quantificabile è dato dai costi della gestione di controllo per il personale amministrativo impiegato (n. 2 impiegati con profilo D per 20 ore annue per ciascuna società) e stimato in circa €10.380,00.

Il Collegio rammenta la prossima scadenza inerente il presente oggetto, prevista nel corrente mese di Marzo.

Per quanto occorre possa si evidenzia che la società Firenze Parcheggi Spa ha liquidato l'importo di € 133.000,00 (calcolato sulla base di una stima redatta ai sensi dell'art. 2437 ter c.c.) per le azioni possedute da questo Ente ed oggetto di dismissione.



<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	844.595,00	590.780,00	590.780,00
alienazione di beni	9.099.000,00	2.813.322,83	229.534,65
contributo per permesso di costruire	227.000,00	484.400,00	414.405,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	5.088.400,00		2.700.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	396.000,00		
mutui	1.400.000,00		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
fondo pluriennale vincolato	4.165.114,78		
<b>totale</b>	<b>21.220.109,78</b>	<b>3.888.502,83</b>	<b>3.934.719,65</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 (impegno re-imputato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui) e 2019 sono le seguenti:

<b><i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i></b>			
	2018	2019	
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 23.322,83	€ 0,00	
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	€ 0,00	€ 0,00	
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi			
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.			
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE			
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata			
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 23.322,83</b>	<b>€ 0,00</b>	
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4			

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi non è più soggetta ai limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012 in quanto tale vincolo è terminato per previsione della stessa norma.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.058.595,33	1.372.358,04	1.109.351,35	1.050.003,78	936.260,00
entrate correnti	51.100.399,06	51.815.578,53	75.186.210,60	61.662.388,41	47.028.457,84
% su entrate correnti	2,07%	2,65%	1,48%	1,70%	1,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	25.534.262,96	24.683.207,52	23.900.950,16	23.484.318,16	21.530.344,16
Nuovi prestiti (+)	766.000,00	929.705,30	1.400.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	1.617.055,44	1.711.962,66	1.816.632,00	1.953.974,00	2.030.981,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.683.207,52</b>	<b>23.900.950,16</b>	<b>23.484.318,16</b>	<b>21.530.344,16</b>	<b>19.499.363,16</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.058.595,33	1.372.358,04	1.109.351,35	1.050.003,78	936.260,00
Quota capitale	1.617.055,44	1.711.962,66	1.816.632,00	1.953.974,00	2.030.981,00
<b>Totale</b>	<b>2.675.650,77</b>	<b>3.084.320,70</b>	<b>2.925.983,35</b>	<b>3.003.977,78</b>	<b>2.967.241,00</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare

accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	140.835,35	154.127,78	84.771,00
Accantonamento	140.835,35	154.127,78	84.771,00
Garazie che concorrono al imite indebitamento	140.835,35	154.127,78	84.771,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- di quanto indicato nella nota integrativa e nei vari verbali del Collegio 2016, trasmessi al Consiglio Comunale;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici. Come evidenziato l'anno precedente, il Collegio, non essendo stato predisposto anche quest'anno il cronoprogramma dei pagamenti, suggerisce la redazione dello stesso.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, nonostante il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente non sia stato ancora adeguato a questi ultimi (visti anche i solleciti del Collegio), delle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

(firmato digitalmente)

Luca Adelmo Lombardi



Roberto De Marco

Fabiano Giacomelli

# Rapporto di verifica



Nome file Livello1: **PARERE\_REVISORI\_BILANCIO\_2017-2019.pdf.p7m**

Data di verifica: **01/03/2017 14:47:35**

Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito verifica
 FABIANO GIACOMELLI	InfoCert Firma Qualificata 2	2	


Nome file Livello2: **PARERE\_REVISORI\_BILANCIO\_2017-2019.pdf.p7m**

Data di verifica: **01/03/2017 14:47:35**

Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito verifica
 ROBERTO DE MARCO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	3	

Nome file Livello3: **PARERE\_REVISORI\_BILANCIO\_2017-2019.pdf.p7m**

Data di verifica: **01/03/2017 14:47:35**

Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito verifica
 LUCA ADELMO LOMBARDI	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	4	